

CLASSIFICA
5.5.6. e 2.11.3

Acquisto di una nuova PEC massiva dedicata all'utilizzo della piattaforma di e-procurement - Affidamento diretto a INFOCERT S.P.A - CIG ZC729B248B

Il Responsabile del Servizio Provveditorato e Sviluppo Informatico espone quanto segue:

Con [determinazione del Dirigente Area Contabile e Finanziaria n. 64 del 15/02/2019](#) la Camera ha aderito alla proposta di utilizzo della piattaforma Appalti e Contratti E-procurement di Maggioli Spa per l'espletamento di gare in modalità telematica tramite affidamento alla società in-house a TecnoserviceCamere ScpA che, avendo già utilizzato la stessa piattaforma per lo svolgimento delle proprie gare o quelle dei vari soci per i quali svolge il servizio di supporto al RUP, si è offerta di fornire alle Camere di Commercio il necessario supporto tecnico e la necessaria formazione per il suo corretto utilizzo.

Come per il Me.PA., la piattaforma Maggioli prevede la configurazione di una PEC attraverso cui il sistema inoltra gli inviti ai concorrenti e le notifiche di aggiornamenti attraverso messaggi nel corso della procedura di acquisto all'interno della piattaforma.

Si rende pertanto necessario l'acquisto di una PEC di tipo massivo dedicata alla piattaforma di E-procurement.

La Legge di Stabilità 2016 (L.n. 2018 del 28.12.2015) all'art. 1 comma 512 stabilisce che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/99, è stato verificato che al momento dell'avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip che contempli il servizio di posta elettronica certificata.

Considerato l'art. 1, comma 450 della L. 296/06 e s.m.i., che estende anche alle Camere di Commercio l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è stato verificato che il bene non sia presente tra le iniziative presso i Soggetti Aggregatori del Veneto (CRAV - Centrale Regionale Acquisti Veneto e Provincia di Vicenza).

Nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è emerso, invece, che il servizio di posta

elettronica certificata è contemplato all'interno del bando "Servizi", Iniziativa "Servizi PEC", codice CPV64216120-0 – Servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC), tuttavia è richiesto un acquisto minimo pari a 500,00 euro iva esclusa.

Considerato che con [determinazione del Dirigente Area Contabile e Finanziaria n. 26 del 26/01/2018](#) la Camera ha affidato il servizio di posta elettronica certificata per il biennio 2018-2019 alla società Infocert SpA, volendo tra l'altro assicurare il mantenimento del dominio "legalmail", in conformità a tutte le PEC della CCIAA, anche per la nuova PEC massiva, l'Ufficio Provveditorato ha contattato per le vie brevi Infocert S.p.a per un preventivo di spesa.

n. 357 del 10/09/2019

CLASSIFICA
5.5.6. e 2.11.3

In riferimento alla pec massiva, in data 07/06/2019 l'attuale fornitore Infocert S.p.a ha inviato per le vie brevi il proprio listino annuale riportato di seguito:

Codice Articolo Fornitore	Canone annuo	Msg/minuto	Invii/giorno
1PEC massiva basic	300	30	3000
1PEC massiva small	450	60	5000
1PEC massiva medium	750	120	10000
1PEC massiva large	1200	240	50000

In base alle quotazioni di mercato già verificate si può ritenere congrua e in linea con i prezzi pubblicati nel catalogo in Me.PA.

Considerata la modalità di utilizzo probabile della piattaforma di e-procurement acquisita dalla Camera, si suggerisce al RUP di valutare per il momento l'attivazione di una pec massiva di tipo basic al costo annuale di € 300 + iva, rivalutando un eventuale ampliamento sulla base dell'effettiva necessità di utilizzo.

Dato il modico valore dell'affidamento si ritiene di procedere, mediante affidamento diretto all'attuale fornitore ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come aggiornato dal D.lgs n. 32/2019, conv. dalla L. n. 55/2019, con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi dettati degli artt. 30 e 36 del d.lgs. 50/2016, delle indicazioni delle linee guida dell'ANAC n. 4 e del [Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture \(ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.](#), (approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 2 maggio 2019 e di seguito "Regolamento").

Le Linee guida dell'Anac n. 4 e l'art. 4 comma 1 del [Regolamento](#) prevedono il divieto di invito e di affidamento all'operatore uscente e agli operatori invitati e non affidatari dell'appalto immediatamente precedente a quello di cui si tratti. Tuttavia il comma 5 dell'art. 4 dello stesso Regolamento prevede la possibilità per la Camera di Commercio di derogare al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti a fronte di "riscontrata effettiva assenza di alternative", e già in occasione della [determinazione del Dirigente Area Contabile e Finanziaria n. 26 del 26/01/2018](#) era stato verificato che nessun fornitore presente nel MePA consentiva il mantenimento del dominio "legalmail".

L'importo del servizio in oggetto è inferiore alla soglia minima di acquisto richiesta per operare in Me.PA e inferiore alla soglia che prevede l'obbligo di applicare il principio di rotazione (art. 4, comma 5, lettera f del [Regolamento](#)), pertanto, considerata anche la volontà dell'ente per tutte le PEC utilizzate il medesimo dominio, si suggerisce al RUP di valutare l'acquisizione del servizio in oggetto dalla società Infocert S.p.a.

Inoltre, considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art.1 c.450 della legge 296/2006, come modificata da ultimo dal comma 130, art. 1, legge n. 145/2018, è possibile

n. 357 del 10/09/2019

CLASSIFICA
5.5.6. e 2.11.3

effettuare l'acquisto del servizio senza obbligo di ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) e senza necessità di ricorrere alla gestione informatica della procedura di gara (stante il Comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018, che aveva collegato proprio la soglia prevista dall'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 come limite dal quale scatta l'obbligo per procedura telematica di acquisto).

In riferimento al possesso dei requisiti di ordine generale, in attesa di ricevere l'autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 da parte dell'operatore economico, si è già proceduto ad effettuare le verifiche semplificate per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 5.000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 paragrafo A) comma 14 del Regolamento, fermo restando il possibile controllo a campione da effettuare con periodicità mensile, come previsto dal Regolamento stesso.

Si specifica, inoltre, che ai sensi dell'art. 15 comma 6 del Regolamento, il contratto dovrà in ogni caso contenere espresse e specifiche clausole, che prevedano, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autocertificati dall'operatore, la risoluzione del contratto stesso e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Visto che l'importo di affidamento è inferiore a 40.000 euro e che la fatturazione viene effettuata a fine anno sui servizi già resi, si ritiene di proporre al RUP la valutazione di non prevedere la garanzia definitiva come previsto agli art. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto al Dirigente Area Contabile e Finanziaria, nonché RUP, è proposto di valutare se:

- a. procedere con l'acquisto in oggetto;
- b. in subordine se procedere all'affidamento diretto del servizio di fornitura di n. 1 Caselle di Posta Elettronica Certificata Massiva come sopra specificato in applicazione dell'art. 36 c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 a Infocert Spa, sulla base dei motivi e dati indicati in premessa, per l'importo massimo di € 300,00 iva esclusa;

A conclusione dell'esame di quanto esposto, il Dirigente Area Contabile e Finanziaria, nonché RUP, assume la seguente

DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO [l'articolo 39 dello Statuto camerale](#) che recepisce il principio di ripartizione delle funzioni camerali tra organi di indirizzo politico-amministrativo e dirigenza;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 1 del "[Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture \(ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.\)](#)", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 2 maggio 2019, che stabilisce che ove non diversamente stabilito, il RUP si identifica, ex articolo 5 legge 241/90, nella persona del Dirigente competente

n. 357 del 10/09/2019

CLASSIFICA
5.5.6. e 2.11.3

alla gestione del budget direzionale ai sensi del DPR 254/2005;

PRESO ATTO di quanto esposto ed effettuata l'istruttoria in qualità di RUP ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#) e secondo le procedure del Codice dei contratti pubblici d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATI i principi di cui agli artt. 30 e 36 del d.lgs. 50/2016 e in particolare i principi di economicità, tempestività, efficacia e proporzionalità;

VERIFICATO, come richiesto dal punto 1.5 delle linee guida ANAC n. 4/2016, che per la fornitura in oggetto non si può ritenere sussistente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia europea (si veda la Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 179/02);

VERIFICATO che, ai sensi [dell'art. 26, comma 3 della L. 488/99](#), al momento dell'avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip per i servizi da acquisire;

VERIFICATO che al momento dell'avvio della presente procedura non risultano essere disponibili tali servizi tra le iniziative presso le centrali di committenza del Veneto (CRAV – Centrale Regionale Acquisti Veneto e Provincia di Vicenza);

VERIFICATO che nel mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) è attiva l'iniziativa "Servizi PEC", all'interno della quale è presente il codice Prodotto: CPV codice CPV64216120-0 – Servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) che prevede un acquisto minimo di € 500,00 iva esclusa;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 che dispone l'affidamento diretto per i contratti sotto soglia di importo inferiore ai 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'ordinamento vigente ([art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 c. 449 e 450](#) come modificato dal comma 130, art. 1, legge n. 145/2018) dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2011, e pertanto per gli acquisti inferiori ad euro 5.000,00 le amministrazioni possono procedere ad acquisti anche al di fuori del MePa;

RICHIAMATA la [deliberazione del Consiglio camerale n. 13/2018 del 13/12/2018](#) che ha approvato il preventivo 2019 e la deliberazione [n. 9/2019 del 24/07/2019](#) che ne ha approvato il suo aggiornamento;

RICHIAMATA la [deliberazione della Giunta camerale n. 135/2018 del 13/12/2018](#) che ha approvato il budget direzionale per l'anno 2019 e la deliberazione [n. 105/2019 del 24/07/2019](#)

n. 357 del 10/09/2019

CLASSIFICA
5.5.6. e 2.11.3

che ne ha approvato il suo aggiornamento;

RICHIAMATA la [determinazione del Segretario Generale n. 318/2019 del 05/08/2019](#) che ha assegnato il budget direzionale aggiornato per l'anno 2019 e la competenza all'utilizzo delle risorse previste ai dirigenti;

RICHIAMATO il "[Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture \(ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.\)](#)", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 2 maggio 2019;

VISTO il preventivo inviato dal fornitore;

VISTO l'esito delle verifiche semplificate di cui all'art. 10 paragrafo A) comma 14 del "[Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture](#)"

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento della fornitura di una casella PEC massiva con dominio "legalmail" dedicata all'utilizzo della piattaforma di E-procurement Appalti e Contratti E-procurement di Maggioli Spa mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2017, all'operatore economico INFOCERT S.p.A per l'importo complessivo di € 300,00 + iva;
2. di non prevedere la garanzia definitiva considerato l'importo contenuto e quanto espresso in premessa;
3. di assumere la prenotazione di spesa a valere sul bilancio 2019 per l'importo di € 366,00 iva compresa , sul Conto 325050 "Spese per automazione servizi" nel centro di costo C240 Oneri Comuni Funzione B che presenta la necessaria disponibilità;
4. di procedere alla pubblicazione all'albo camerale, del presente provvedimento;
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente del sito camerale Sotto sezione di 1° livello "Bandi di gara e contratti" e nel portale www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della pubblicità e trasparenza;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile

Il Dirigente

Roberta Tonellato

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1bis)*

Il Responsabile del Servizio

Mafalda Luongo

(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,

n. 357 del 10/09/2019

CLASSIFICA
5.5.6. e 2.11.3

n. 82 - art. 20, comma 1bis)

Prenotazione di spesa n. 342/2019 di euro 366,00 conto 325050 C240

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito www.pd.camcom.it. In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179

[Link ad uso interno](#)